REGOLAMENTO

PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "BUONARROTI-PACIOLI"

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SANSEPOLCRO

- **Collegio dei Docenti del 22/12/2022 delibera n.3**
- **Consiglio di Istituto del 22/12/2022 con delibera n.27**

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme: Riferimenti normativi

DM 3/8/79 corsi sperimentali ad indirizzo musicale

DM 13/2/96 riassetto dei corsi non ancora ordinamentali

L. 124/99 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art. 11, c. 9: prima del 1999 i quali non avevano una dignità ordinamentale seppure la loro implementazione nelle scuole avveniva in modo analogo al presente.

DM 201/99 - Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media-Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media

DM 8/11: apre alla possibilità di gestire l'indirizzo musicale in maniera flessibilmente disseminata su tutto il curricolo verticale degli istituti comprensivi

DPR 62/17 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato. La norma ricorda la prova di strumento musicale all'esame di Stato perl'accertamento delle competenze strumentali.

DI 176/22 - disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado: norma di riassetto degli studi di strumento musicale nella scuola Secondaria di I grado e motivo fondante del presente Regolamento.

Il presente Regolamento disciplina i criteri per l'organizzazione dei PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE secondo l'art.6 del D.I. 176 ed entrerà in vigore con il PTOF 2022-2025, per le iscrizioni all'a. s. 2023-2024.

Il presente Regolamento, redatto secondo l'art.6 del D.I. 176, stabilisce i criteri per l'organizzazione dei *PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE* ed entrerà in vigore con il PTOF 2022-2025, per le iscrizioni all'a.s. 2023-2024.[1]

PREMESSA

> "*L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.*
> *Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.*
> *Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.*
> *Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze*"[2].

> *"I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. [...]*
> *I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.*[3]

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il *Percorsi ad Indirizzo Musicale* si pongono

---

[1] Per quanto possibile le regole generali si intendono valide anche per le classi II e III del "corso ad indirizzo musicale" a.s. 2023-2024.
[2] Indicazioni generali di cui all'Allegato A al D.M. n. 201/99.
[3] Art. 1 DI n. 176/2022, c. 2 e c. 3.

in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo disciplinare e progettuale, sia sotto quello verticale e di orientamento, con altre iniziative curricolari ed extracurricolari in essere nel PTOF dell'l'Istituto o in altre che si vorrà proporre negli anni a venire. In ciò è inclusa l'implementazione della cultura musicale nella scuola primaria, secondo il DM n° 8/2011, e in percorsi di ampliamento dell'offerta formativa alla scuola dell'infanzia.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti **obiettivi**:

a. promuovere la **formazione globale della persona** offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

b. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie **potenzialità**;

c. fornire ulteriori occasioni di **integrazione** e di crescita anche per gli alunni con BES;

d. accrescere le **competenze civiche** attraverso il "gusto del vivere in gruppo" e lo spirito di collaborazione;

e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria **emotività**;

f. abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad **essere autonomi nel gruppo**.

TITOLO I- DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 – I PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE.

Il *Corso di Strumento Musicale* è attivo nell'Istituto Comprensivo Statale di Sansepolcro dal 1986.

Attraverso il D.I. n.176/2022 dall'a.s. 2023-2024 si costituiscono *PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE* per le classi I, mentre permane il sistema *CORSO* AD INDIRIZZO MUSICALE per le classi II e III ai sensi del D.M. 201/1999.

I gruppi classe sono composti secondo i criteri numerici previsti per la formazione delle classi. Ogni gruppo si suddivide in quattro sottogruppi corrispondenti alle specialità strumentali.

Il *Percorso ad Indirizzo Musicale* è collocato nel plesso della scuola secondaria di I grado "Buonarroti-Pacioli" di Sansepolcro nella sezione C.

Percorsi specifici in relazione al D.I. n. 176/2022 e al D.M. n. 8/2011 saranno realizzati nelle scuole primarie “Collodi” e “De Amicis”.

ARTICOLO 2 – INSEGNAMENTI DEGLI STRUMENTI MUSICALI.

I *Percorsi ad Indirizzo Musicale* di questo Istituto prevedono le seguenti classi di strumento, come da autorizzazione del MIUR:

- Tromba
- Violino
- Pianoforte
- Chitarra.

Il numero di alunni ammessi a frequentare i *Percorsi ad Indirizzo Musicale* è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dal D.L. n. 176/2022, secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi secondo il D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009.

TITOLO II- ISCRIZIONI E ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI.

ARTICOLO 3 – ISCRIZIONE AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE.

Nei *Percorsi ad Indirizzo Musicale* l’iscrizione è subordinata allo svolgimento di un’apposita prova orientativo-attitudinale, prevista dalla normativa.

Le domande di ammissione al corso avverranno nei tempi e nelle modalità definite dalla specifica circolare delle iscrizioni, emanata dal MIUR ogni anno (generalmente in modalità on-line a gennaio). Successivamente, in tempi brevi, la scuola organizzerà la prova orientativo-attitudinale.

Nella domanda di iscrizione gli alunni potranno indicare in ordine prioritario una preferenza tra gli strumenti proposti. Tali preferenze hanno valore puramente informativo e orientativo.

In caso di iscrizione successiva ai termini ministeriali o per trasferimento ad anno avviato, l’iscrizione ai percorsi sarà possibile solo se sono presenti posti e comunque dopo successiva prova orientativo-attitudinale.

I posti disponibili per la frequenza ai *Percorsi ad Indirizzo Musicale*, distinti per specialità strumentale per anno di corso (tromba, violino, pianoforte, chitarra) saranno definiti ogni anno in base al numero di alunni in uscita nelle classi terze.

Nel caso di richieste in numero superiore ai posti disponibili, la scuola applica i seguenti criteri, considerati in ordine di priorità:

1. priorità ad un candidato con BES certificato, in considerazione del reale beneficio che la pratica musicale possa comportare
2. giudizio della Commissione in relazione alla prova orientativo-attitudinale.

ARTICOLO 4 – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE.

Per l'accesso ai percorsi di studio musicali è previsto che gli aspiranti alunni sostengano una prova fisico-attitudinale in cui gli insegnanti di strumento individuano le caratteristiche dei soggetti per l'assegnazione dello strumento musicale. Sarà comunicato alle famiglie la data e l'orario della prova attitudinale che si svolgerà in due pomeriggi successivi al termine ultimo di iscrizione alle classi Prime.

Al termine della prova sarà pubblicata una graduatoria insindacabile in cui saranno indicati gli alunni che potranno accedere ai corsi per l'anno scolastico successivo a quello in corso con lo strumento assegnato.

Per la formazione delle classi di strumento e lettura musicale si terrà conto della normativa vigente D.I n.176 del 1/7/22 sui corsi ad ordinamento musicale la quale prevede un massimo di 18 ore per docente di strumento. Ogni alunno avrà l'obbligo di frequentare 3 lezioni (di 60' cadauna) settimanali di strumento/ musica d'insieme/lettura musicale e solfeggio strutturate come da PTOF.

Per accertare il livello delle attitudini tecnico-pratiche degli aspiranti allievi del corso musicale si procederà con prove ritmiche, comuni per tutti, di intonazione e di memorizzazione di intervalli musicali, secondo il metodo che viene utilizzato dalle SMIMM.

Al fine di dimostrare le conoscenze già acquisite nella pratica strumentale, i candidati che già suonano uno strumento potranno effettuare, al momento, una ulteriore prova, con l'esecuzione di uno o più brani a scelta del candidato e/o di eventuali altre verifiche che la commissione riterrà opportune, in relazione alle singole situazioni e livelli di ingresso.

Il risultato finale, se ritenuto considerabile, potrà concorrere all'innalzamento del punteggio delle prove comuni, in quanto ulteriore integrazione di conoscenze ed attitudini ritmiche e musicali del candidato.

La commissione del colloquio attitudinale, presieduta dal Dirigente, è formata dagli insegnanti di strumento e dal docente di Ed. Musicale, come previsto dall'articolo 5 del presente Regolamento.

Scheda valutativa per prova attitudinale all'ammissione del Corso Musicale dell'Istituto Comprensivo di Sansepolcro.

Alunno/a ……..……..……..….

Scuola di provenienza ……..…

Strumento indicato dall'alunno ……. …….

Annotazioni:

……

…….

……..…

…….……

A) Senso ritmico (10 test)……..…….

B) Intonazione melodica (scala maggiore o melodia)…….

C) Intonazione armonica (intervalli) ……

D) Prova pratica strumentale solo se di qualità

(in decimi) ……..

E) Attitudine fisica (in decimi) pianoforte: …….……

tromba: ……..…….

violino: ……..……..….

chitarra: ……..……

Punteggio totale: (A+B+C+D+E)

Punt. TOT. Per Pianoforte…..……..…

Punt. TOT. Per Tromba.....

Punt. TOT. Per Violino.....

Punt. TOT. Per Chitarra.....

ARTICOLO 5 – COMMISSIONE ESAMINATRICE.

La Commissione è costituita dai quattro docenti di strumento, da un docente di musica ed è presieduta dal Dirigente Scolastico, o suo delegato. La delibera finale sull'assegnazione dello strumento musicale avverrà comunque a collegio completo.

Per le alunne e gli alunni con certificazione L. 104 o diagnosi DSA, la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà integrata, se necessario, da un docente di sostegno che esprimerà un proprio parere non vincolante ai fini del punteggio.

TITOLO III- ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE.

ARTICOLO 6 – FREQUENZA ALLE LEZIONI.

I *Percorsi ad Indirizzo Musicale* costituiscono materia curriculare ed hanno la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado. La frequenza è obbligatoria.

In base alla normativa e preso atto della domanda di iscrizione delle famiglie, non sono previsti casi di esclusione o ritiro dal corso musicale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Per gravi e comprovati motivi, attestati in modo adeguato e oggettivo (es. certificato medico), l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della normativa scolastica. La Commissione, formata dai docenti di strumento e presieduta dal Dirigente scolastico, valuterà, sentito il Consiglio di classe, eventuali deroghe.

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curricolo scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi, la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine.

In particolare le assenze dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola.

Dopo n. 5 assenze continuative (non dovute a malattia) viene inviata lettera alla famiglia finalizzata ad un approfondimento complessivo della situazione. La famiglia sarà comunque avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato del I ciclo.

ARTICOLO 7 – VALUTAZIONE.

La valutazione dello strumento concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente, anche in sede di esame del I ciclo di istruzione.

La valutazione è espressa come le altre discipline nei documenti di valutazione ed è di competenza del docente dello strumento, che partecipa nei Consigli di Classe agli scrutini e nella Commissione all'esame conclusivo del I ciclo per gli studenti dello strumento assegnato, secondo le modalità previste della normativa.

ARTICOLO 8- ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI.

Le lezioni di strumento musicale si svolgono in due rientri pomeridiani:

- LEZIONE INDIVIDUALE- in modo da poter garantire a ciascuno studente il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo;
- MUSICA D'INSIEME- lezioni collettive per gruppi strumentali o di orchestra, finalizzate allo studio della teoria musicale, alle attività di musica d'insieme, alle attività di orchestra sotto la guida di tutti i docenti di strumento.

Ad inizio anno scolastico ha luogo una riunione con le famiglie per comunicare l'organizzazione del corso e per definire, per quanto possibile in accordo con i genitori, gli orari delle lezioni individuali.

ORGANIZZAZIONE DELL' ORARIO:

- Lunedì-Lezioni individuali di strumento ore 14:00-18:30
- Martedì- Lezioni individuali di strumento ore 14:00-18:30
- Mercoledì- Lezioni individuali di strumento 14:00-18:30
- Giovedì- Attività di gruppo Solfeggio classi prime e Lezioni individuali e/o 14:00-18:30

- Venerdì- Attività di gruppo (musica d'insieme e orchestra)
  14:30-16:30

In caso di assenza programmata dell'insegnante, questo concorderà con gli alunni giorno e ora di recupero, nei limiti del possibile; in seconda istanza gli alunni parteciperanno alle lezioni degli altri docenti di strumento e saranno coinvolti nell'attività del gruppo.
Le lezioni cominceranno entro la seconda settimana dall'avvio delle lezioni e termineranno con il termine delle lezioni.
L'organizzazione oraria dovrà permettere ai docenti degli indirizzi musicali una effettiva partecipazione alle attività collegiali pomeridiane (il venerdì, giorno settimanale individuato per le riunioni collegiali, le lezioni di strumento termineranno non più tardi delle 16:30).

L'insegnamento dello strumento musicale costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Il D.I. n. 176 stabilisce per ogni alunno n. 3 ore settimanali di lezione, ossia 99 all'anno, aggiuntive rispetto al quadro orario previsto all'art. 5, comma 5, DPR 89/2009.

ARTICOLO 9- RISPETTO DELLE REGOLE.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.
Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che eventualmente fornito dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa.

Le modalità di uscita nel pomeriggio al termine delle lezioni avvengono nelle stesse modalità definite per il mattino, come da Regolamento di Istituto.

ARTICOLO 10- MUSICA D'INSIEME - ORCHESTRA APERTA

È istituita ogni anno l'"Orchestra aperta" composta dagli alunni delle classi seconde e terze che frequentano i *Percorsi ad Indirizzo Musicale*.

L'orchestra si esibisce in occasione dei concerti scolastici, ma anche di eventi e spettacoli organizzati nel territorio. L'orchestra sarà integrata con gli alunni del progetto "Orchestra aperta" al quale potranno partecipare gli alunni delle altre sezioni che ne fanno richiesta e gli ex alunni del corso/percorso musicale. Alla lezione di Orchestra aperta saranno presenti tutti i docenti di strumento e si alterneranno alla direzione della medesima accordandosi sulle modalità.

ARTICOLO 11- PARTECIPAZIONE A CONCERTI, EVENTI, RASSEGNE, CONCORSI.

L'istituto organizza per gli studenti dei *Percorsi ad Indirizzo Musicale,* ma anche per tutte le classi coinvolte, compresa la Scuola Primaria*,* la partecipazione a eventi e/o concorsi musicali, sia a livello locale sia a livello nazionale.

Gli spostamenti saranno organizzati prevalentemente dalla scuola con mezzi di linea o privati. In casi particolari sarà necessario chiedere la collaborazione dei genitori per i trasferimenti, mentre sul luogo gli studenti saranno presi in carico dai docenti delegati.

Potranno essere esclusi dalla partecipazione a concorsi e rassegne gli alunni che non frequentano assiduamente le lezioni di strumento o per motivi disciplinari.

I docenti, con apposita comunicazione dell'istituto scolastico, potranno consigliare alle famiglie la partecipazione a singoli concorsi.

TITOLO IV- SERVIZI INTEGRATI AL CORSO

ARTICOLO 12- STRUMENTO MUSICALE.

È opportuno che ogni alunno frequentante i *Percorsi ad Indirizzo Musicale* sia fornito per lo studio quotidiano di un proprio strumento musicale, acquistato o a noleggio.

Per agevolare le famiglie, dietro presentazione di regolare domanda, l'istituto può valutare:

- la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà

Gli alunni con le loro famiglie sono responsabili per eventuali danni causati agli strumenti per colpa o dolo e dovranno provvedere alla loro riparazione.

ARTICOLO 13- POSSIBILITÀ DI PASTO A SCUOLA.

L'istituto può organizzare, su richiesta delle famiglie, un servizio di vigilanza durante il pasto, svolto a rotazione da un docente di strumento, per permettere agli studenti che hanno lezione nelle prime ore del pomeriggio di permanere a scuola dal lunedì al giovedì.
Il pasto sarà fornito dalla famiglia.

TITOLO V- IMPLEMENTAZIONE DELLA CULTURA MUSICALE

ARTICOLO 14- FORME DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Come definito dal D.I. n. 176/2022, in applicazione del D.M. 8/2011 e in linea con il PTOF dell'istituto, i docenti dei *Percorsi ad Indirizzo Musicale* svolgeranno parte del loro orario o ore progettuali di orientamento musicale nelle classi quinte e/o quarte della scuola primaria al mattino. I docenti potranno intervenire con azioni progettuali anche nelle altre classi.

In tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e nelle classi della scuola primaria verranno realizzati percorsi di musica anche con esperti esterni, appositamente selezionati con bando ad evidenza pubblica.

ARTICOLO 15- FORME DI COLLABORAZIONE IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI.

L'istituto potrà attuare forme di collaborazione per realizzare il *Piano delle Arti*, di cui all'articolo 5 del DL n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale. La collaborazione con i Poli costituisce per i *Percorsi ad Indirizzo Musicale* un momento importante di co-progettazione per la realizzazione di azioni che interessino, oltre alla musica, anche le altre espressioni artistiche.
L'istituto, inoltre, fa parte di rete di scopo musicali con le quali collabora per progettazioni, formazione dei docenti ed eventi musicali:

- RETE ARTI AREZZO, riunisce liceo Musicale e istituti del I ciclo ad indirizzo musicale

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Paola Brogi